

Il tunnel di Porta Susa collegato alla galleria ovest sotto piazza Statuto

Cade l'ultima parete avanza il passante Fs

In tempi brevi partirà
la sistemazione
superficiale. Nel 2007
il sottopasso della Dora

In autunno sarà
definitivamente
completata la zona di
largo Orbassano

E' STATO abbattuto ieri pomeriggio l'ultimo diaframma che divideva il tunnel della nuova stazione di Porta Susa dalla galleria ovest del passante ferroviario, che corre sotto piazza Statuto, corso Principe Oddone fino alle sponde del fiume Dora. I bulldozers sono incontrati poco oltre la cortina di corso Francia in un'atmosfera di grande soddisfazione. «Il cantiere procede secondo la tabella di marcia, — ha spiegato l'assessore comunale alla mobilità Maria Grazia Sestero, che ha incontrato i responsabili delle Fs a margine dell'iniziativa per discutere i tempi del terminal di Porta Susa — e con la collaborazione di Italferr e Rfi, stiamo

per far partire una parte della sistemazione superficiale prevista in corso Inghilterra, soprattutto sugli isolati compresi tra corso Vittorio Emanuele e corso Francia. Ma l'assetto definitivo di questo tratto, dove sarà creato un viale alberato sul modello di quello della Spina, sarà concluso entro la fine del prossimo anno»

In autunno, invece, è fissata la data di chiusura per i lavori di largo Orbassano, da sempre zona di trincea, il primo colpo di piccone risale ormai agli anni Ottanta, e crocevia dell'attraversamento veicolare nord-sud-ovest. Mentre la realizzazione del sottopas-

so della Dora, voluto dall'amministrazione Chiamparino in alternativa al ponte proposto dalla precedente giunta Castellani e che consentirà l'abbattimento

parziale di corso Mortara, è prevista per il 2007. Un'opera che darà il via alla riqualificazione di quella vasta zona di periferia che gravita attorno a piazza Baldi-

sera, dove sarà riorganizzata la viabilità. «In un primo momento ci potrebbero essere anche dei disagi per gli automobilisti» ha aggiunto il direttore della divisione Infrastrutture del Comune Biagio Burdizzo. Altri interventi di arredo urbano, che saranno

sviluppati lungo l'intero corso del passante con una cifra che non supererà i 25 milioni di euro secondo i calcoli dei tecnici municipali, dovranno essere appaltati entro la fine del prossimo anno. In scadenza ci sarebbero i due lotti compresi tra le piazze Statuto e Rebaudengo. La lunghezza del nuovo boulevard, che parte in corso Turati e termina in corso Grosseto, è di quasi otto chilometri. In fase di affidamento poi, ci sono anche i lavori tra corso Regina Margherita e corso Grosseto: l'inizio del cantiere, secondo Palazzo civico, è previsto entro la prossima estate. Mentre durante i Giochi olimpici del 2006 il Comune si è impegnato a garantire un collegamento su rotaia dall'aeroporto di Caselle e la stazione di Porta Susa, su cui dovrebbe innestarsi, all'altezza della stazione Rebaudengo, la linea gestita dalla Satti che da Torino porta a Ceres.

(f.m.)